

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO GIUSTIZIA MINORILE PER LA CALABRIA
CATANZARO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 42 DEL 04 MAGGIO 2023

OGGETTO: Approvazione procedura trattativa diretta sul Mepa ai sensi dall'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016, per la realizzazione del progetto "Integrarsi e comunità educanti" da realizzarsi a favore dei minori e giovani in carico all'USSM di Catanzaro. Importo 15.150,00 Cig: CIG Z0C3B05788

IL DIRETTORE

Richiamato il D.Lgs 272/89 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile funzioni tecniche di programmazione, di coordinamento dell'attività dei servizi e di collegamento con gli enti locali;

Richiamato il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare l'art. 4 comma 2 che assegna ai dirigenti la competenza sull'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, che impegnano l'amministrazione verso l'esterno ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

Richiamato il DPCM del 15 giugno 2015 n. 84 nonché il D.M. 17 novembre 2015 con i quali si è proceduto ad individuare la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria;

Richiamato il Dlgs 121/2018 che, all'art.1 comma 1, afferma che l'esecuzione della pena detentiva e delle misure penali di comunità tende a favorire la responsabilizzazione, l'educazione e il pieno sviluppo psico-fisico del minorenne, la preparazione alla vita libera, l'inclusione sociale e a prevenire la commissione di ulteriori reati, anche mediante il ricorso ai percorsi di istruzione, di formazione professionale, di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, e ad attività di utilità sociale, culturali, sportive e di tempo libero.

Premesso: che per il raggiungimento degli obiettivi del Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria si rende necessario promuovere il recupero personale e il reinserimento sociale dei minori entrati nel circuito penale ed in carico all'USSM di Catanzaro attraverso progetti in grado di contribuire alla realizzazione di moduli formativi di formazione generale e specifica in alcuni settori economici di interesse per l'acquisizione di competenze di base professionalizzanti con percorsi di inserimento in azienda sotto forma di tirocini formativi;

Visto il progetto denominato "Integrarsi e comunità educanti", già inserito nel DPI per l'anno 2023, e approvato dal DGMC con nota protocollo n. 0004127 del 23/01/2023 con l'imputazione della spesa del progetto sul capitolo 2134 del bilancio della Giustizia per l'anno 2023;

Verificato l'elenco degli operatori abilitati ad operare sul Mercato della Pubblica Amministrazione nell'ambito delle attività previste dal progetto, è stato individuato l'operatore Associazione culturale APS di promozione sociale "Mediterraneo" di Lamezia Terme (CZ) e che dagli atti d'ufficio non risultano essere intercorse nei tre anni antecedenti il presente provvedimento, procedure negoziali con lo stesso da parte del Centro per la Giustizia minorile per la Calabria;

Ritenuto sulla base delle competenze, strutture e requisiti posseduti, l'operatore economico nell'Associazione culturale APS di promozione sociale "Mediterraneo" di Lamezia Terme (CZ) idoneo alla realizzazione delle attività progettuali;

Vista la documentazione tecnica ed amministrativa relativa alla procedura di spesa da avviare;

Dato atto, che alla data del presente provvedimento, non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.a.), convenzioni per le prestazioni che si intendono acquisire ed alle quali poter eventualmente aderire;

Dato atto che in ragione dell'importo di progetto risulta possibile avviare procedura sottosoglia ai sensi dell'art.36 Dlgs 50/2016 e s.m.i.;

DETERMINA

1. di avviare procedura su Me.Pa., con il predetto fornitore Associazione culturale APS di promozione sociale "Mediterraneo" di Lamezia Terme (CZ) finalizzata all'affidamento del progetto "Integrarsi e comunità educanti", già esplicitato in premessa, per un importo pari ad € 15.150,00, nel rispetto dei principi di economicità efficace, imparzialità, trasparenza, proporzionalità e pubblicità ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a del Dlgs 50/2016;
2. di procedere ai fini dell'affidamento del progetto "Integrarsi e comunità educanti" mediante trattativa diretta sul Mepa prevista dall'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016, trattandosi di importo inferiore ai 40.000,00 euro, invitando, l'operatore ivi censito con sede nella Regione Calabria;
3. di specificare che in caso di esito negativo delle verifiche sulle cause di esclusione, di cui all'art. 80 del D.lgs n.50/2016 si procederà al recesso dal contratto per giusta causa;
4. di precisare che la stipula e la vigenza contrattuale sono comunque subordinate al mantenimento dell'interesse pubblico sotteso alla presente procedura;
5. di acquisire il codice identificativo di gara attraverso la piattaforma informatica dell'ANAC, come da disposizioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it;
7. di nominare Responsabile del Procedimento il Direttore del CGM di Catanzaro;
8. di nominare Direttore dell'esecuzione il Direttore dell'USSM di Catanzaro;
9. di mandare alla Segreteria per la registrazione, e la conservazione agli atti di ufficio.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.43 DEL 05/05/2023

OGGETTO: Approvazione affidamento diretto ai sensi dall'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016, per la realizzazione del progetto "Impara l'arte" da realizzarsi a favore dei minori e giovani in carico alla Comunità Ministeriale di Catanzaro. **Importo € 11.000,00 Cig:** CA3B06968

IL DIRETTORE

Richiamata la determina n.35 del 30.05.2022;

Richiamato il D.Lgs 272/89 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile funzioni tecniche di programmazione, di coordinamento dell'attività dei servizi e di collegamento con gli enti locali;

Richiamato il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare l'art.4 comma 2 che assegna ai dirigenti la competenza sull'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, che impegnano l'amministrazione verso l'esterno ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

Richiamato il DPCM del 15 giugno 2015 n. 84 nonché il D.M. 17 novembre 2015 con i quali si è proceduto ad individuare la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria;

Richiamato il Dlgs 121/2018 che, all'art.1 comma 1, afferma che l'esecuzione della pena detentiva e delle misure penali di comunità tende a favorire la responsabilizzazione, l'educazione e il pieno sviluppo psico-fisico del minorenne, la preparazione alla vita libera, l'inclusione sociale e a prevenire la commissione di ulteriori reati, anche mediante il ricorso ai

percorsi di istruzione, di formazione professionale, di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, e ad attività di utilità sociale, culturali, sportive e di tempo libero.

Premesso: che per il raggiungimento degli obiettivi del Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria si rende necessario promuovere il recupero personale e il reinserimento sociale dei minori entrati nel circuito penale ed in carico alla Comunità di Catanzaro attraverso progetti che prevedono la realizzazione di attività formative e professionalizzanti nell'ambito della falegnameria, del restauro mobili, della pizzeria tramite laboratori specifici interni che rappresentino un luogo di apprendimento attraverso il "fare" e di affinamento delle competenze e laboratori/tirocini formativi esterni anche di pubblica utilità;

Visto il progetto denominato "Impara l'arte", già inserito nel DPI per l'anno 2022-2024, e approvato dal DGMC con nota protocollo n. 26557 del 11/05/2022 e confermato per l'annualità 2023 con nota del DGMC 0004127 del 23/01/2023, con l'imputazione della spesa del progetto sul capitolo 2131 del bilancio della Giustizia per l'anno 2023;

Verificato l'elenco degli operatori iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nella Categoria "Servizi di Formazione" è stato individuato l'operatore Cooperativa Servizi e Formazione di Catanzaro;

Verificato che dagli atti d'ufficio non risultano essere intercorse nei tre anni antecedenti il presente provvedimento, procedure negoziali con lo stesso da parte del Centro per la Giustizia minorile per la Calabria;

Ritenuto sulla base delle competenze, strutture e requisiti posseduti, l'operatore economico "Cooperativa Servizi e Formazione di Catanzaro" idoneo alla realizzazione delle attività progettuali;

Vista la documentazione tecnica ed amministrativa relativa alla procedura di spesa da avviare;

Dato atto, alla data del presente provvedimento, non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.a.), convenzioni per le prestazioni che si intendono acquisire ed alle quali poter eventualmente aderire;

Dato atto che in ragione dell'importo di progetto risulta possibile avviare procedura sottosoglia ai sensi dell'art.36 Dlgs 50/2016 e s.m.i.;

DETERMINA

1. di affidare al predetto operatore economico Cooperativa Servizi e Formazione di Catanzaro la realizzazione del progetto "Impara l'arte", già esplicitato in premessa, per un importo pari ad € 11.000,00, nel rispetto dei principi di economicità efficacia, imparzialità, trasparenza, proporzionalità e pubblicità ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a del Dlgs 50/2016;
 2. di procedere all'affidamento diretto del progetto "Impara l'arte" come previsto dall'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016, trattandosi di importo inferiore ai 40.000,00 euro, invitando, operatore ivi censito con sede nella Regione Calabria;
 3. di specificare che in caso di esito negativo delle verifiche sulle cause di esclusione, di cui all'art.80 del D.lgs n.50/2016 si procederà al recesso dal contratto per giusta causa;
 4. di precisare che la stipula e la vigenza contrattuale sono comunque subordinate al mantenimento dell'interesse pubblico sotteso alla presente procedura;
 5. di acquisire il codice identificativo di gara attraverso la piattaforma informatica dell'ANAC, come da disposizioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;
 6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it;
 7. di nominare Responsabile del Procedimento il Direttore del CGM di Catanzaro;
 8. di nominare Direttore dell'esecuzione il Direttore della Comunità Ministeriale di Catanzaro;
 9. di mandare alla Segreteria per la registrazione, e la conservazione agli atti di ufficio.
-

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.44 DEL 05/05/2023

OGGETTO: Approvazione procedura trattativa privata sul Mepa ai sensi dall'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016, per la realizzazione del progetto "Genitorialità responsabile" da realizzarsi a favore dei minori e giovani in carico alla Comunità Ministeriale di Catanzaro.
Importo € 4.250,00. Cig: ZF73B069C5

IL DIRETTORE

Richiamata la determina n.35 del 30.05.2022;

Richiamato il D.Lgs 272/89 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia funzioni tecniche di programmazione, di coordinamento dell'attività dei servizi e di collegamento con gli enti locali;

Richiamato il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare l'art.4 comma 2 che assegna ai dirigenti la competenza sull'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, che impegnano l'amministrazione verso l'esterno ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

Richiamato il DPCM del 15 giugno 2015 n. 84 nonché il D.M. 17 novembre 2015 con i quali si è proceduto ad individuare la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria;

Richiamato il Dlgs 121/2018 che, all'art.1 comma 1, afferma che l'esecuzione della pena detentiva e delle misure penali di comunità tende a favorire la responsabilizzazione, l'educazione e il pieno sviluppo psico-fisico del minorenne, la preparazione alla vita libera, l'inclusione sociale e a prevenire la commissione di ulteriori reati, anche mediante il ricorso ai percorsi di istruzione, di formazione professionale, di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, e ad attività di utilità sociale, culturali, sportive e di tempo libero.

Premesso: che per il raggiungimento degli obiettivi del Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria si rende necessario promuovere il recupero personale e il reinserimento sociale dei minori entrati nel circuito penale ed in carico alla Comunità di Catanzaro attraverso progetti che prevedono la realizzazione di attività atte a fornire ai genitori degli ospiti della Comunità un momento di confronto e sostegno nelle difficoltà di crescita dei propri figli e nelle problematiche della gestione quotidiana dei bisogni dei figli adolescenti. Diminuire ansia, impotenza, solitudine genitoriali. Individuare strategie di problem-solving;

Visto il progetto denominato "Genitorialità responsabile", già inserito nel DPI per l'anno 2022-2024, e approvato dal DGMC con nota protocollo n. 26557 del 11/05/2022 e confermato per l'annualità 2023 con nota del DGMC 0004127 del 23/01/2023, con l'imputazione della spesa del progetto sul capitolo 2131 del bilancio della Giustizia per l'anno 2023;

Verificato l'elenco degli operatori iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nella Categoria "Servizi di Welfare Sociale" è stato individuato l'operatore Centro Calabrese di Solidarietà di Catanzaro;

Verificato che dagli atti d'ufficio non risultano essere intercorse nei tre anni antecedenti il presente provvedimento, procedure negoziali con lo stesso da parte del Centro per la Giustizia minorile per la Calabria;

Ritenuto sulla base delle competenze, strutture e requisiti posseduti, l'operatore economico "Centro Calabrese di Solidarietà di Catanzaro" idoneo alla realizzazione delle attività progettuali;

Vista la documentazione tecnica ed amministrativa relativa alla procedura di spesa da avviare;

Dato atto, alla data del presente provvedimento, non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.a.), convenzioni per le prestazioni che si intendono acquisire ed alle quali poter eventualmente aderire;

Dato atto che in ragione dell'importo di progetto risulta possibile avviare procedura sottosoglia ai sensi dell'art.36 Dlgs 50/2016 e s.m.i.;

DETERMINA

1. di affidare al predetto operatore economico Centro Calabrese di Solidarietà di Catanzaro la realizzazione del progetto "Genitorialità responsabile", già esplicitato in premessa, per un

importo pari ad € 4.250,00, nel rispetto dei principi di economicità efficace, imparzialità, trasparenza, proporzionalità e pubblicità ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a del Dlgs 50/2016;

2. di procedere all'affidamento diretto del progetto "Genitorialità responsabile" come previsto dall'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016, trattandosi di importo inferiore ai 40.000,00 euro, invitando, operatore ivi censito con sede nella Regione Calabria;
3. di specificare che in caso di esito negativo delle verifiche sulle cause di esclusione, di cui all'art.80 del D.lgs n.50/2016 si procederà al recesso dal contratto per giusta causa;
4. di precisare che la stipula e la vigenza contrattuale sono comunque subordinate al mantenimento dell'interesse pubblico sotteso alla presente procedura;
5. di acquisire il codice identificativo di gara attraverso la piattaforma informatica dell'ANAC, come da disposizioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it;
7. di nominare Responsabile del Procedimento il Direttore del CGM di Catanzaro;
8. di nominare Direttore dell'esecuzione il Direttore della Comunità Ministeriale di Catanzaro;
9. di mandare alla Segreteria per la registrazione, e la conservazione agli atti di ufficio.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 52 DEL 25/05/2023

OGGETTO: procedure art. 36 comma 2 lett. a Dlgs. 50/2016: affidamento della verifica biennale sugli impianti di sollevamento al servizio presso gli Uffici Giudiziari Minorili siti in di Via F. Paglia n. 47 - Catanzaro.

Importo €' 197,04 (oltre IVA) - CIG n. ZCB3B4F86F.

IL DIRETTORE

Richiamato:

- il D.Lgs 272/89 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;
- il DPCM del 15 giugno 2015 n. 84 nonché il Decreto Ministeriale 17 novembre 2015, con i quali si è proceduto ad individuare la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D.lgs 50/2016 e, in particolare l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;

Visto:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare l'art.4 comma 2 che assegna ai dirigenti la competenza sull'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, che impegnano l'amministrazione verso l'esterno ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori: acqua, energia, trasporti e servizi postali,

nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

il Decreto Dirigenziale n. 121 del 23/10/2019 relativo al regolamento per l'affidamento di lavori e per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

la nota prot.n. 4484 del 19/04/2023, inerente la richiesta all'A.R.P.A.CAL di preventivo di spesa per la verifica periodica biennale sugli impianti di sollevamento, al servizio della sede degli uffici in Via F.Paglia n. 47;

visto il preventivo prot.n. 12740/2023 del 02/05/2023 dell'A.R.P.A.CAL, inerente la quantificazione del costo pari a € 197,04, oltre IVA, per la verifica suddetta;

vista la nota prot.n. 5080 del 05/05/2023, inerente la richiesta avanzata al Superiore Dipartimento, dei fondi per quanto suddetto;

la nota prot.n. 32004 del 17/05/2023 del Superiore Dipartimento, inerente il finanziamento della somma complessiva pari a € 240,39 sul capitolo 7400 pg. 04 esercizio finanziario 2023;

Premesso:

- che il Centro di Giustizia Minorile di Catanzaro annovera tra i suoi compiti quello di garantire il controllo, l'efficienza e la funzionalità degli impianti e delle attrezzature a servizio degli immobili sede dei Servizi Minorili della Calabria;

- che si rende necessario, in considerazione della scadenza in data 25 maggio 2023, dell'attuale certificato degli impianti di sollevamento ed in osservanza alle prescrizioni di legge procedere alla verifica periodica biennale sopra citata;

- che L'A.R.P.A.CAL - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria risulta essere l'unico Ente abilitato al rilascio delle certificazioni di legge per gli impianti soggetti alle disposizioni del D.P.R N.162/99;

- che in ragione del valore del presente provvedimento risulta possibile fare ricorso all'affidamento diretto individuando l'operatore economico A.R.P.A.CAL quale ente preposto alle verifiche impiantistiche ;

Richiamato:

- il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) con il quale è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ed è stata innalzata ad Euro 5.000,00 la soglia per non incorrere nell'obbligo delle Pubbliche Amministrazioni di ricorrere al MEPA;

Accertata:

- la disponibilità finanziaria sul capitolo 7400 piano gestionale 04;

Dato atto:

- che è stato acquisito attraverso la piattaforma informatica dell'ANAC, come da disposizioni vigenti il codice CIG n. ZCB3B4F86F.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate

1) di ritenere congruo il costo complessivo, pari a € 197,04 (IVA esclusa) e di dare mandato all'Area Amministrativo Contabile di avviare le procedure di affidamento diretto all'A.R.P.A.CAL Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente per la Calabria, con sede in Catanzaro, Via Lungomare Loc. Mosca, C.F.02352560797;

2) di individuare quale Direttore dell'esecuzione dei lavori il Geometra Mauro Massimo, operatore in servizio presso l'Area Contabile del Centro Giustizia Minorile di Catanzaro;

3) di dare atto che la spesa trova copertura sul capitolo 7400 piano gestionale 04, del Ministero della Giustizia ed il pagamento è da imputare al predetto capitolo di bilancio;

4) di precisare che il presente atto non ha rilevanza contabile in quanto l'affidamento della fornitura avverrà con apposito provvedimento con il quale saranno assunti anche i relativi impegni di spesa;

5) di precisare che il contratto verrà sottoscritto nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e comunque previa verifica del mantenimento del possesso dei requisiti di ordine generale;

6) di dover specificare che in caso di esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti generali di partecipazione a una procedura d'appalto inerenti la regolarità nel pagamento di imposte e tasse e l'eventuale esistenza di cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1,2,4,5,12 del D.Lgs. n. 50/2016 si procederà al recesso dal contratto per giusta causa;

7) di precisare che la stipula e la vigenza contrattuale sono comunque subordinate al mantenimento dell'interesse pubblico sotteso alla presente procedura;

- 8) di pubblicare la presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it;
- 9) di dare mandato del seguente atto al Servizio Segreteria Sede per la notificazione al personale individuato nei punti 1 e 2.
-

Il DIRETTORE
Santo Ippolito